

Spett. **Rino MANZAN**
Sindaco del Comune di **Povegliano (TV)**

Antonello BASEGGIO
Sindaco del Comune di **Ponzano Veneto (TV)**

Marco SERENA
Sindaco del Comune di **Villorba (TV)**

Mario CONTE
Sindaco del Comune di **Treviso**

e p.c. **Dr Carlo RAPICAVOLI**
Direttore Generale e
Presidente della Commissione V.I.A.
della **Provincia di Treviso**

Stefano MARCON
Presidente della **Provincia di Treviso**

Marco DELLA PIETRA
Sindaco del Comune di **Spresiano (TV)**

**Oggetto: Considerazioni sul Progetto “IMPIANTO DI RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI”
della ditta Mosole s.p.a. nella cava Borgo Busco di Spresiano**

Si desidera far pervenire ai signori Sindaci alcune considerazioni elaborate dal “**Comitato Salute Ambiente Spresiano**”, in merito al Progetto citato in oggetto, attualmente all’esame della Commissione di Valutazione di Impatto Ambientale della Provincia di Treviso.

Avevamo informato, a suo tempo, che il progetto, per la sua ubicazione nella cava Borgo Busco, ha tra le criticità, quella dell’interessamento della falda acquifera sottostante, a soli 7-8 m. dall’ubicazione del fondo cava, a 20 m. dal piano campagna.

I possibili sversamenti di materiali inquinanti, causati da incidenti di lavorazione del fresato o da eventi naturali estremi, contaminerebbero l’acqua della falda che interessa il territorio dei Comuni in indirizzo, i cui acquedotti ne sono alimentati.

A salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, l’**art. 94 del DLgs 152/2006 “Norme in materia ambientale”, comma 4**, definisce la “zona di rispetto per tutelare qualitativamente e quantitativamente la risorsa idrica captata, in relazione alla situazione di vulnerabilità e rischio della risorsa. In tale zona sono vietate le attività di cava che possono essere in relazione con la falda”.

Il 25 settembre scorso, la Provincia di Treviso ha indetto un'Inchiesta Pubblica sul Progetto, per il quale sono state presentate varie osservazioni: dal tecnico incaricato dal Comune, da alcuni rappresentanti di partiti di opposizione, da privati cittadini, da Lega Ambiente e dal "Comitato Salute Ambiente Spresiano".

Nell'occasione, la Ditta ha sostenuto le proprie controdeduzioni che, a nostro parere, non sono state risolutive ai problemi sollevati.

Per opportuna conoscenza, si allega la relazione redatta in merito dal Comitato, con una breve cronistoria dell'impianto in funzione e le perplessità per la realizzazione del nuovo impianto, che rimangono tali malgrado le rassicurazioni della ditta Mosole s.p.a.

Considerato che il problema è di interesse collettivo, si ritiene importante che tutte le Amministrazioni coinvolte nella problematica, rivolgano particolare attenzione all'evolversi della situazione, nell'imminenza del pronunciamento della Commissione V.I.A. Ad un suo parere positivo, infatti, seguirebbe la realizzazione di un progetto che costituirebbe un costante pericolo per gli acquedotti della zona.

Anche se le più moderne tecnologie applicabili fossero messe in atto nell'impianto, il rischio per la falda acquifera resterebbe molto elevato ed altrettanto elevato sarebbe quello per la salute della popolazione, in un'area demograficamente così importante.

per il
COMITATO SALUTE AMBIENTE SPRESIANO

Alessandro Lorenzi

